

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

La meraviglia del presepe

IL CORSO

Cresime per gli adulti, un cammino diocesano

Prosegue il cammino diocesano di preparazione per la Cresima degli adulti, percorso fortemente voluto dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, fin dall'inizio del suo ministero, affidandone la cura a don Giuseppe Marzano, parroco al Salto di Fondi nonché vicario foraneo. Il secondo corso, appena iniziato, è rivolto a quanti, compiuti i 18 anni, non hanno ancora ricevuto il sacramento della Cresima ma desiderano riceverlo, nella consapevolezza dell'età adulta. Il percorso si articola in 5 incontri foranili e una liturgia penitenziale unitaria, con la presenza dell'arcivescovo, in prossimità della data della celebrazione della Cresima, che sarà nel mese di febbraio 2024, nella Basilica Cattedrale di Gaeta.

L'esperienza finora vissuta, di ben tre corsi ogni anno, è il segno della ricchezza inaspettata dei doni dello Spirito, di Colui che agisce, nel silenzio, nell'intimità di ognuno, suggerendo la via personale del ritorno alla casa amata del Padre, la Chiesa. In un tempo così arido di gesti e parole benevolenti, la grazia sacramentale è un vero balsamo di vita. Chi desidera confermare la propria fiducia in Dio e ricevere il sigillo spirituale dell'impronta filiale, può rivolgersi al proprio parroco, per conoscere i dettagli dei corsi - orari e luoghi di incontro - delle diverse foranie.

Enrichetta Cesarale

DI MAURIZIO DI RIENZO

È stato ultimato il restauro del presepe di terracotta che si venera a Maranola (Formia), nella chiesa di Santa Maria dei Martiri. I più recenti studi definiscono tale presepe come uno dei più antichi in Italia ancora visibili e con un culto tutt'oggi attivo. Infatti, da ieri e fino al 24 dicembre a partire dalle 5, si svolge ogni anno una partecipatissima Novena di Natale con il suono delle tradizionali zampogne. La Cappella del Presepe fu affrescata nel XV secolo sul tema della Natività con i quattro Evangelisti annunciatori della nascita di Cristo. Nel secolo successivo la cappella fu ampliata con 27 statue in terracotta finemente dipinte e distribuite su due livelli: il primo sotto una volta a botte che simula la grotta di Betlemme, il secondo in alto, a completare la scena anche con elementi di paesaggio e architettonici. Un'opera intessuta di fede, spiritualità e devozione. Il cantiere di restauro si è

Nella chiesa di Santa Maria dei Martiri a Maranola si può ammirare la storica opera in terracotta

aperto nel 2015 per impulso dalla parrocchia di Maranola, con il concorso dei tanti fedeli, Michele De Meo, importante benefattore emigrato negli Stati Uniti e diverse associazioni del territorio come "Maranola Nostra" e l'Azione cattolica parrocchiale. Il secondo lotto dei restauri è stato finanziato dal Comune di Formia nel 2017 mentre il completamento dell'opera ha ricevuto finanziamenti dal Ministero della Cultura. Soprintendenti e funzionari ministeriali hanno seguito professionalmente i lavori e operato le



Il presepe di Maranola a Formia

L'Avvento di fraternità, promuove la solidarietà

Oggi, terza domenica di Avvento, si celebra l'Avvento di Fraternità in diocesi con l'obiettivo di unire tutte le realtà in un unico progetto di solidarietà e fraternità. Anche quest'anno, come l'anno scorso, i fondi raccolti serviranno a sostenere i progetti del piccolo villaggio della regione del Plateau in Benin, in particolare modo quelli delle suore di Sant'Agostino, già sostenuti anche in occasione dell'Avvento del 2021 e del 2022.

Ma soprattutto, di progetti che sono stati toccati con mano nell'estate del 2022 grazie ad un gruppo di giovani della diocesi che hanno potuto conoscere di persona l'opera delle missionarie, con oltre trenta bambini che hanno a disposizione un ambiente familiare e protetto per vivere e crescere, sfuggendo dalla strada e dall'abbandono.

L'obiettivo che si vuole raggiungere quest'oggi è l'adozione a distanza per un anno di almeno un bambino per ogni parrocchia, che si traduce in almeno 300 euro a bambino per anno.

scelte di restauro, di concerto con l'ufficio per i beni culturali ecclesiastici dell'arcidiocesi di Gaeta. Ieri si è tenuta la presentazione dei restauri, a cura della parrocchia unitamente alla Soprintendenza, con gli interventi dei professori Riccardo Naldi, Marco D'Atanasio e don Gennaro Petrucci. Invece, giovedì alle 18 sarà ospite d'onore Vittorio Sgarbi, Sottosegretario al Ministero della Cultura e storico dell'arte, che terrà un commento all'opera la cui inaugurazione arriva a scrivere una pagina nobilissima della storia dell'arte nel territorio del golfo di Gaeta. Il parroco don Petrucci commenta: «Una gioia immensa, vedere tutto il Presepe ricomposto in questi anni e le statue cinquecentesche restituite al loro originario splendore. Immergersi nel mistero più dolce e intimo della nostra fede, a Maranola è possibile, ogni giorno, ma a Natale ancora di più». Don Petrucci, che è anche direttore dell'ufficio per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto dell'arcidiocesi di Gaeta, è stato instancabile e competente regista di un'operazione di recupero complessa, che ha riportato ad antico splendore un'opera di cui può andare orgoglioso l'intero territorio diocesano.

IL PROGETTO

Con gli studenti per affrontare le dipendenze

DI ALESSANDRO SCARPELLINO

Si è tenuto martedì 12 dicembre la seconda fase del percorso "Divento Invento", rivolto a tutti gli studenti delle scuole superiori del territorio diocesano organizzato dalla Pastorale Giovanile e da quella Scolastica. Quest'anno l'attenzione dell'iniziativa, attiva già da diverso tempo, è per il mondo delle dipendenze. Dopo il primo incontro nel quale la psicoterapeuta Serena Nardone, ha tenuto una panoramica generale sulle dipendenze, la tappa di martedì scorso è stata di carattere più tecnico. Grazie alla disponibilità di tre esperti che operano in questo campo gli studenti hanno avuto modo di acquisire una panoramica più ampia sul tema delle dipendenze.

In particolare grazie allo psicologo e sociologo nonché docente presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale Luigi Pietrolungo, gli studenti hanno potuto acquisire una conoscenza approfondita sul mondo della dipendenza dai social. Con la psicologa Daniela Cesarale, in forza presso il servizio pubblico di prevenzione alle tossicodipendenze dell'ASL di Latina, i ragazzi si sono invece confrontati sull'aspetto della dipendenza dalle droghe. Infine, con la psicoterapeuta Marianna Aceto, gli studenti hanno avuto modo di acquisire consapevolezza sui diversi aspetti della dipendenza dal gioco. Dopo la fase teorica, i ragazzi saranno chiamati a sperimentarsi veri e propri influencer di positività, realizzando una campagna social "contro le dipendenze" che sarà diversa per ogni classe. L'obiettivo è quello di far comprendere ai ragazzi che si possono utilizzare i social non solo per svago, ma che si può essere dei veri e propri creator e diffusori di messaggi sociali. La campagna si articolerà nella realizzazione di manifesti, post, reel e spot pubblicitari. I contenuti saranno disponibili sui social diocesani e su quelli delle scuole partecipanti. Al termine dell'incontro è stata presentata anche l'esperienza diocesana di "It's up to you", la piattaforma dedicata ai temi dell'ecologia integrale. Ognuno attraverso la piattaforma può lanciare appelli di cittadinanza attiva e informarsi sui temi propri del mondo della sostenibilità.

La mostra su Italo Calvino

DI LOREDANA TRANIELLO

Si inaugura oggi, 17 dicembre la XXXV edizione del "Porticato Gaetano" presso la pinacoteca comunale di arte contemporanea "Antonio Sapone". Quest'anno, in occasione del centenario della nascita di Italo Calvino si è deciso di omaggiare il grande scrittore italiano con una mostra intitolata "Leggerezza/peso". È questo il tema a cui si sono dovuti attenere i 100 artisti tra cui 29 donne. A questa edizione hanno partecipato anche alunni di terza media degli istituti "Dante Alighieri" di Formia-Ventotene e "Guido Rossi" di Santi Cosma e Damiano, che grazie alla sensibilità dei loro docenti hanno approfondito Italo Calvino non solo in italiano, ma anche con le do-

Il lavoro del grande scrittore in esposizione presso la pinacoteca comunale. Oggi il taglio del nastro. La rassegna aperta fino al 18 febbraio

centi di arte.

«Sono 24 anni che l'associazione culturale "Novecento" organizza questa rassegna nata nel 1958, Tonino, l'attuale presidente, amministra ed io curo la parte artistica, - ha spiegato il curatore della mostra Vincenzo Lieto, che ha precisato come - all'inizio ci diede una mano con la sua esperienza il pittore Domenico Favi, successivamente ci affiancarono i critici d'arte Giorgio Agnisola e Rosario Pinto. Oggi - ha proseguito Lieto - un docen-

te emerito dell'Università la Sapienza di Roma, Marcello Carlino, peraltro cultore del rapporto letteratura-arte visive, ci affianca e ci sostiene. L'arte nel corso di questi anni è diventata molto concettuale e le tecniche utilizzate sono svariate e più tecnologiche, come è possibile riscontrare in questa stessa mostra dedicata a Calvino: si spazia - ha sottolineato il curatore - dalla fotografia, all'arte tradizionale, dagli assemblaggi, alle tecniche miste più disparate, perché l'arte è in continuo divenire. Nella nostra ottica il Porticato vuole rappresentare una festa dell'arte» ha concluso Vincenzo Lieto, che tra le altre cose è anche direttore artistico della pinacoteca comunale di Gaeta. La rassegna rimarrà aperta fino al 18 febbraio.

Il premio Dragut, omaggia tutte le arti I vincitori dell'edizione di quest'anno

È stata una XXII edizione molto partecipata quella del Premio Dragut 2023 con ampia adesione anche di giovanissimi provenienti da varie scuole del Golfo di Gaeta. È stato necessario differenziare le Giurie, creandone una per quella ragazzi, presieduta da Anna Pugliese. Per le 4 sezioni della categoria adulti, invece, coordinate dalla giornalista Sandra Cervone coadiuvata da Floriana Coppola, Eugenio Salomone e Ciro Cianni per la poesia; Maria Rosaria Di Raimo, Enrico Bruno e Alfredo Ghilardi per la narrativa; Lara Artone, Marco Tedesco e Simona Parziale per l'arte; Alessandra Lieto, Paolo Di Tucci e Nunzia Borrelli per la fotografia. La premiazione, col patrocinio del Comune, si terrà venerdì 15 dicembre, alle 17, nel castello ducale di Minturno. Questi i vincitori: Francesca Paciello con "Il dolce sonno" per la sezione arte, seguita da Anna Colarulo

lo e Mario Liberace. Per la fotografia Marcello De Meo con "Battiti", poi Teresa De Renzi e Leopoldo Tomei. La sezione poesia vede sul podio Raffaele Gentili di Terni con "Senza Titolo", seguito da Franco De Luca e Matteo Marangoni. Primo classificato per i racconti lo scrittore di origine peruviana e residente a Monza Héctor Vera Calderon con "I macinini di papà", seguito da Franca Calabotta Sirica e Lorenzo Iannelli. Per i giovani: Antonio Ianniello, Sofia Viola e Noemi Tafuri per l'arte; Alessia Avico, Alessandro Trestino e Angelica Forcina per la fotografia; Giulia Parasmo, Maria Perrone e Sophia Barone per la poesia; Gennaro Liguori, Chiara Maria Toniolo e Silvana Perillo per i racconti. Tutte le opere, comprese quelle fuori concorso, sono state racchiuse nell'antologia del Premio Dragut 2023 edita da deComporre.

Marzia Piccolo

Le parrocchie di Fondi martedì in preghiera

Appuntamento per martedì alle 19 con la Messa presieduta dai sacerdoti della città di Fondi, e successivamente anche un momento di Adorazione eucaristica animata dalla Comunità Gesù Risorto. È quanto stanno organizzando le comunità locali di Fondi per prepararsi non solo al Natale ma al 2024 che sarà l'anno di preparazione al Giubileo del 2025. Quindi, il tempo di Avvento diventa un momento per maturare quel clima di "grande sinfonia della preghiera" a cui ha invitato papa Francesco proprio in previsione dell'anno giubilare. Sarà una serata di preghiera e adorazione cittadina che, come spiegano i parroci della città servirà a «Mettere nelle mani del Signore le nostre comunità, la nostra città e il mondo intero ed implorare insieme il dono della pace e della concordia».



SCAURI

La festa dei ministranti nella chiesa di Sant'Albina

Venerdì 5 gennaio, presso la chiesa di Sant'Albina di Scauri, avrà luogo la festa diocesana dei ministranti, organizzata dall'Ufficio vocazioni e dall'ufficio liturgico di Gaeta. Tanti i ministranti che nelle nostre parrocchie aiutano i sacerdoti nel servizio all'altare e nell'organizzazione di tutte le celebrazioni. Un servizio prezioso, da sempre fecondo nella formazione di ragazzi e ragazze a una vita di fede semplice, gioiosa e di amicizia con il Signore. È bello allora, pensare di tornare a proporre un appuntamento dedicato a questi ragazzi, come occasione di incontro e di conoscenza tra i gruppi ministranti provenienti da tutta la diocesi. Gli arrivi sono previsti alle 9. Alle 10 i ministranti partecipano ad alcuni giochi e attività. La mattinata si conclude alle 12 con la Messa presieduta dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari. Necessaria l'iscrizione online sul sito web: arcidiocesiogaeta.it. Alessandro Casaregola

Formia, dopo i lavori riapre la villa comunale una nuova area giochi e tante luci natalizie



La villa comunale

Inaugurazione nei giorni scorsi della villa comunale "Umberto I" a Formia, quasi dinanzi al Municipio. La chiusura era stata dettata dai lavori di rifacimento che hanno permesso la riapertura con tanto di luminarie natalizie e soprattutto un moderno e rinnovato look nel cuore cittadino in via Vitruvio. Presente, infatti, una nuova area giochi nonché l'installazione di nuove panchine. Alla riapertura presente buona parte dell'esecutivo presieduto dal sindaco Gianluca Taddeo. Tra di loro, l'assessore ai Lavori pubblici Eleonora Zangrillo, la responsabile delle Politiche sociali Rosita Nervino e quello alle Attività produttive Francesco Traversi. Il sindaco Taddeo in prima linea ha sottolineato: «Lavoriamo quotidianamente per rendere Formia una città migliore, confortevole e più accattivante per i nostri cittadini ma anche per i tanti visitatori».